

CA7.5.1.2.a.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA7.5.1.2.a.1
Titolo progetto	Rigenerazione Sant'Elia, ricucitura del lungomare della Città
CUP (se presente)	G21B24000490006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Daniele Olla
	daniele.olla@comune.cagliari.it; 070 677 8078
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari - Servizio Opere Pubbliche
	daniele.olla@comune.cagliari.it; 070 677 8078

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	SI
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Nell'ambito del progetto di territorio di riqualificazione del Fronte Mare è stata considerata una visione urbanistica allargata che comprende una ampia porzione della Città lungo il mare.</p> <p>Infatti, il lungomare del quartiere Sant'Elia non è connesso con quello di "Su Siccu", appena riqualificato, interrompendo un lungo percorso pedociclopedonale che, invece, consentirebbe un collegamento diretto dalla Via Roma (centro storico della Città) al Lazzaretto, (centro culturale del quartiere di Sant'Elia) e sino alla cd. "Spiaggiola di Sant'Elia". Solo attraverso una ricucitura fisica si potrà, infatti, raggiungere il risultato di diffondere il modo di vivere il lungomare dei cagliaritani, ricongiungendo i cittadini di diversi quartieri, agendo sull'accessibilità e sull'uso del territorio in forma estesa.</p> <p>Il primo progetto si pone, invero, in termini di ricucitura del lungomare alla Città quale tassello strategico del mosaico di interventi che mirano a realizzare un nuovo disegno per tutto il quartiere di Sant'Elia.</p> <p>L'operazione, anche alla luce degli interventi previsti di riqualificazione e di razionalizzazione degli spazi dedicati alla sosta e alla gestione della percorribilità veicolare, punta a migliorare l'assetto urbano del quartiere Sant'Elia, che ancora oggi necessita di spazi pedonali e ricreativi, rendendola così più fruibile per i cittadini.</p> <p>L'operazione ha come ulteriore obiettivo quello di valorizzare il lungomare del quartiere e renderlo maggiormente fruibile ai cittadini, attraverso la realizzazione di collegamenti che garantiscono di migliorare la vivibilità pedonale, promuovere la mobilità lenta e adeguare i servizi tecnologici.</p> <p>La ricucitura fisica e la valorizzazione del lungomare di cui sopra sono caratterizzati da una forte connotazione sociale, infatti, la maggior accessibilità al quartiere e al suo lungomare</p>

garantisce un miglioramento della fruibilità del territorio innescando così un processo di rivitalizzazione economico, sociale e turistico dell'intero quartiere.

Il target di riferimento sono cittadini e city users.

- *Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione*

Il progetto intende realizzare la ricucitura fisica mediante la sistemazione del tassello mancante tra il ponte ciclo-pedonale e l'ingresso al lungomare di Sant'Elia, come indicato nell'immagine sottostante.

A tal fine, si prevede la conversione in viale, a prevalente funzione ciclopedonale, del tratto finale di via Vespucci e la creazione di uno spazio pubblico dedicato alla socialità e al collegamento tra il lungomare e la struttura del nuovo Palazzetto dello sport, in prossimità della testata del Parco degli Anelli.



Fig. 1 "connessione ponte ciclopedonale - Via Vespucci"

L'intervento prevede, inoltre, la riqualificazione dell'area tra la diga Foranea e Via Vespucci che per la sua collocazione fisica rappresenta "il biglietto da visita" prima dell'accesso alla spiaggia della Diga.

Tale spazio costituisce, ad oggi, l'ingresso naturale del flusso automobilistico in arrivo dalla città e risulta perciò essere utilizzato principalmente come parcheggio. Il miglioramento della presente area si concretizza con la

- realizzazione di una "Piazza" pedonale definita nei suoi spazi funzionali dall'installazione di una pavimentazione che riprenderà quella del lungomare;
- installazione di arredi urbani in continuità con i deck del lungomare e implementazione del sistema del verde;
- configurazione di luoghi privilegiati per la sosta con adeguate ombreggiature.

Il progetto è poi occasione di armoniosa connessione del Lungomare con la passeggiata prevista lungo il Canale San Bartolomeo per la valorizzazione delle attività turistico-sportive legate al sistema Molentargius-Saline e il naturale raccordo dei nuovi complessi sportivi, in programma nell'area, con il Canale.

Come rappresentato dalla fig.2. il progetto si sviluppa ulteriormente con la realizzazione della connessione tra il lungomare del Quartiere di Sant'Elia e il Piazzale Lazzaretto attraverso un percorso ciclopedonale che andrà a ricongiungersi con quello già presente. Tale azione

quindi, permette, l'implementazione di un vero e proprio percorso pedo-ciclabile che partendo dal Ponte Ciclopedonale giunge fino al Piazzale Lazzaretto, con l'obiettivo di favorire la mobilità lenta.



Fig. 2 "connessione Lungomare – Piazzale Lazzaretto

L'operazione si completa con l'ultimo intervento di "connessione" che prevede la riqualificazione della via Borgo Sant'Elia, strada che collega piazza del Lazzaretto alla cd. "Spiaggiola di Sant'Elia" e al percorso verso il Faro di Capo Sant'Elia, così come mostrato nella figura n.3

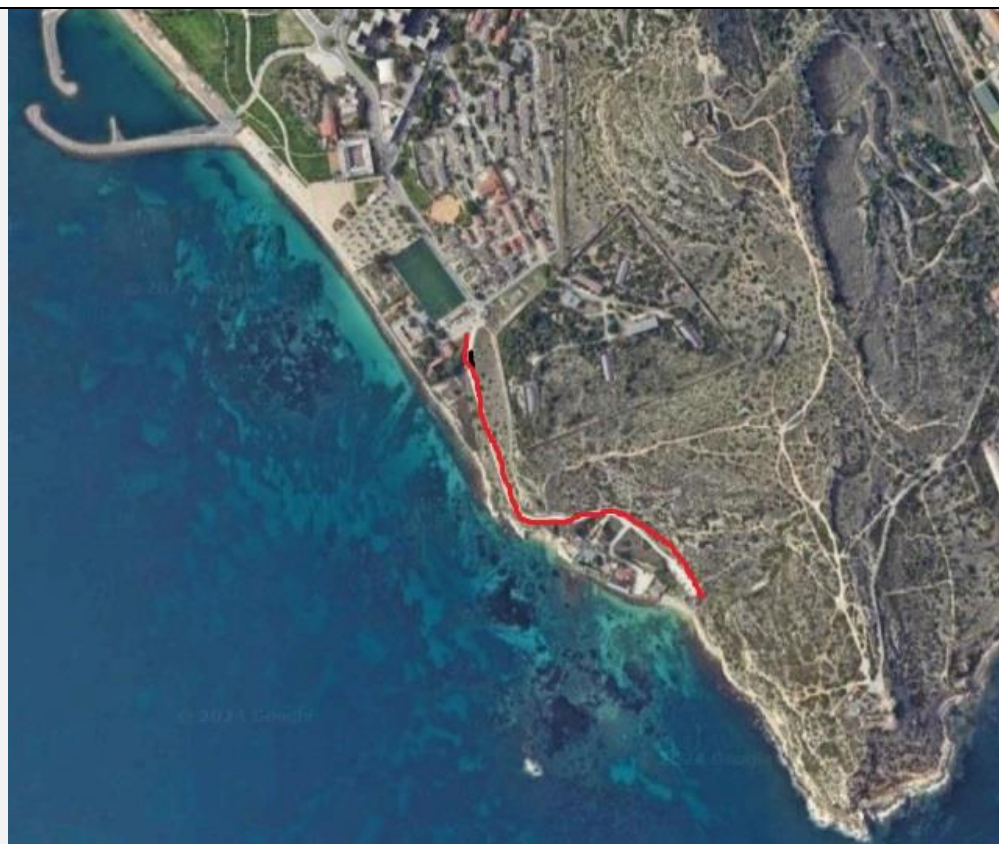


Fig. 3 "connessione con Spiaggiola – Riqualificazione Via Borgo S. Elia

La riqualificazione della Via Borgo S. Elia, prevede una circolazione promiscua veicoli-biciclette, da disciplinarsi mediante l'adozione di una specifica "zona 30", supportata da interventi finalizzati a garantire il rispetto dello stringente limite di velocità imposto mediante opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

Gli interventi di cui alla presente operazione, nel loro complesso considerati, sono tali da realizzare la ricucitura con la città consentendo il collegamento diretto ciclo-pedonale con il quartiere Sant'Elia e facilitando l'accessibilità ad un'area di pregio naturalistico, accessibile attraverso la via Borgo San'Elia, in grado di rendere il quartiere significativamente più attrattivo per cittadini e turisti.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L'intervento risulta strettamente connesso a tutti i sub-interventi del progetto strategico (progetto territorio), nell'ambito della Priorità 2 con l'operazione CA2.2.7.2 Parco degli Anelli – II e III lotto che ha lo scopo di completare i lavori di realizzazione del I e II Lotto del Parco degli Anelli, nell'area di Sant'Elia e, nell'ambito della Priorità 4, con l'operazione C.A4.4.11.1.c-1 Innovazione del Sistema dei Servizi Educativi di Prossimità e Inclusione Sociale in favore di minori e giovani: Centri di quartiere, le cui attività si realizzano anche nel Centro di quartiere di Sant'Elia.

- *Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi*

L'intervento presenta caratteri fortemente complementari sia sotto il profilo sociale che infrastrutturale con molteplici progetti realizzati, in fase di realizzazione e programmati sull'area:

- 1) "Nuovo stadio di Cagliari", al posto dell'attuale Stadio Sant'Elia, che verrà demolito, sorgerà il nuovo stadio di Cagliari in stretta sinergia, anche in termini di condivisione

	<p>di spazi e servizi con la cittadella dello sport e con il nuovo palazzetto dello sport. L'intervento è cofinanziato con fondi della Regione Autonoma della Sardegna.</p> <p>2) "Rigenerazione urbana area Sant'Elia" finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. L'intervento, in fase di progettazione, prevede varie azioni volte alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale del quartiere Sant'Elia tra cui la riconfigurazione della viabilità principale dell'intero comparto nell'ambito della M5.C2I2.1.</p> <p>3) "Nuovo Palazzetto dello Sport" finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR nell'ambito della M5.C2I2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.</p> <p>La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.</p> <p>A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Cagliari

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	3.000.000,00 €
Flessibilità	2.000.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	5.000.000,00 €
Eventuale fonte di finanziamento originaria	